

RAPPORTO ZOOMAFIA - CALABRIA

I dati del **Rapporto Zoomafia 2022** relativi alla Calabria ci mostrano una regione seriamente interessata dal fenomeno. Corse clandestine di cavalli, bracconaggio organizzato, traffico di fauna selvatica, pesca di frodo: sono alcuni dei crimini contro gli animali registrati in Calabria.

Il Rapporto Zoomafia 2022, redatto da **Ciro Troiano, criminologo e responsabile dell'Osservatorio Zoomafia della LAV**, alla sua ventitreesima edizione, analizza lo sfruttamento illegale di animali ad opera della criminalità nel 2021 e ha il patrocinio della Fondazione Antonino Caponnetto. Questo il quadro che emerge: **ogni 21 ore circa in Calabria, nel 2021, è stato aperto un procedimento penale per reati a danno di animali, con un indagato ogni 28 ore circa.**

I dati delle Procure

L'Osservatorio Nazionale Zoomafia LAV ha chiesto alle Procure Ordinarie e a quelle presso i Tribunali per i Minorenni i dati relativi al numero totale dei procedimenti penali sopravvenuti nel 2021, sia noti che a carico di ignoti, e al numero di indagati per reati a danno di animali.

Per la Calabria le risposte sono arrivate da 8 Procure Ordinarie su 10 (non hanno risposto le Procura di Castrovillari e Paola) e dalle Procure per i minorenni di Catanzaro e Reggio Calabria. Questo il quadro dettagliato:

Catanzaro: in totale nel 2021 sono stati registrati 72 procedimenti con 18 indagati. Rispetto al 2020, i procedimenti sono aumentati del +30,90% passando da 55 a 72, mentre il numero degli indagati è diminuito del -14,18% circa, passando da 21 a 18.

Cosenza: in totale nel 2021 sono stati registrati 72 procedimenti con 29 indagati. Rispetto al 2020, i procedimenti sono aumentati del +44% passando da 50 a 72, mentre il numero degli indagati è aumentato del +81,25% circa, passando da 16 a 29.

Crotone: in totale nel 2021 sono stati registrati 18 procedimenti con 6 indagati. Rispetto al 2020, i procedimenti sono diminuiti del -18,18% passando da 22 a 18, mentre il numero degli indagati è diminuito del -25% circa, passando da 8 a 6.

Lamezia Terme (CZ): in totale nel 2021 sono stati registrati 32 procedimenti con 34 indagati. Rispetto al 2020, i procedimenti sono diminuiti del -11,11% passando da 36 a 32, mentre il numero degli indagati è aumentato del +61,90% circa, passando da 21 a 34.

Locri (RC): in totale nel 2021 sono stati registrati 21 procedimenti con 13 indagati. Rispetto al 2020, i procedimenti sono diminuiti del -38,25% passando da 34 a 21, mentre il numero degli indagati è diminuito del -13,33% circa, passando da 15 a 13.

Palmi (RC): in totale nel 2021 sono stati registrati 38 procedimenti con 39 indagati. Rispetto al 2020, il numero dei procedimenti è invariato: 38 in entrambi gli anni, mentre il numero degli indagati è aumentato del +77,27% circa, passando da 22 a 39.

Reggio Calabria: in totale nel 2021 sono stati registrati 69 procedimenti con 114 indagati. Rispetto al 2020 i procedimenti sono aumentati del +53,33% passando da 45 a 69, mentre il numero degli indagati è aumentato del +470% circa, passando da 20 a 114. Il numero degli indagati è aumentato così tanto perché è stato registrato un procedimento per competizioni non autorizzate di animali, art. 544quinquies c.p., con 69 indagati.

Vibo Valentia: in totale nel 2021 sono stati registrati 28 procedimenti con 16 indagati. Rispetto al 2020 i procedimenti sono diminuiti del -34,88% passando da 43 a 28, mentre il numero degli indagati del -40,74% circa, passando da 27 a 16.

Per quanto riguarda la **Giustizia minorile**, nel 2021, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di **Catanzaro è stato registrato un procedimento con un indagato per uccisione e un procedimento con un indagato per maltrattamento di animali**; mentre presso quella di Reggio Calabria non sono stati aperti fascicoli per i reati presi in esame in questa analisi.

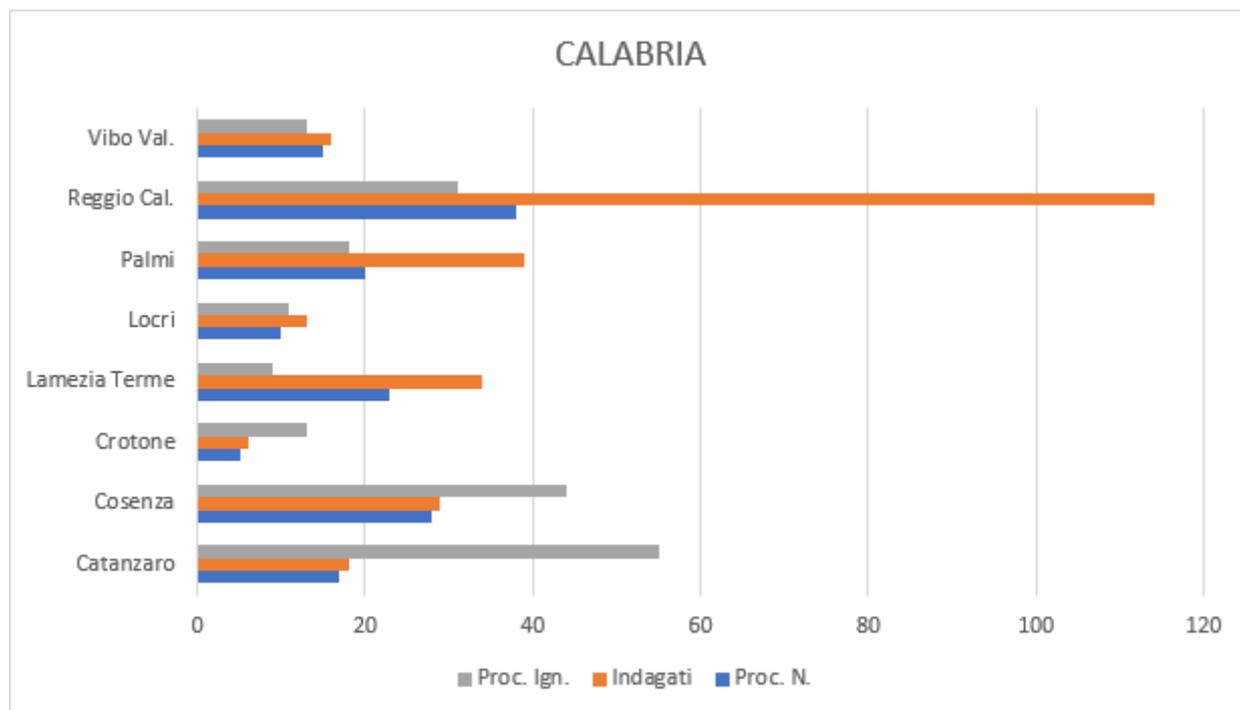
PROCURE ANNO 2021 CALABRIA

Procura	Uccisione di animali 544bis cp	Maltrattamento di animali 544ter cp	Spettacoli vietati 544quater cp	Combattimenti tra animali 544quinqies cp	Uccisione di animali altrui 638 cp	Abbandono o detenzione incompatibile 727 cp	Reati venatori o contro la fauna selvatica art. 30 L.157/92	Traffico di cuccioli art. 4 L.201/10
Catanzaro	3/4/42	11/11/12	0/0/0	0/0/0	0/0/0	1/1/0	2/2/1	0/0/0
Cosenza	4/4/21	9/10/19	1/1/0	0/0/0	3/3/1	5/5/1	6/6/2	0/0/0
Crotone	0/0/7	4/5/3	0/0/0	0/0/1	0/0/1	0/0/0	1/1/1	0/0/0
Lamezia Terme	1/2/2	5/13/3	0/0/0	0/0/0	1/2/0	2/2/1	14/15/3	0/0/0
Locri	1/1/6	2/3/0	0/0/0	0/0/0	1/1/2	3/4/2	3/4/1	0/0/0
Palmi	3/4/9	2/2/5	0/0/0	0/0/0	0/0/0	1/1/4	14/32/0	0/0/0
Reggio Calabria	5/5/10	8/13/13	0/0/0	1/69/0	0/0/1	5/5/1	19/22/6	0/0/0
Vibo Valentia	0/0/8	7/7/2	0/0/0	0/0/0	0/0/0	5/6/2	3/3/1	0/0/0
Catanzaro min.	1/1/0	1/1/0	0/0/0	0/0/0	0/0/0	0/0/0	0/0/0	0/0/0
Reggio C. min.	0/0/0	0/0/0	0/0/0	0/0/0	0/0/0	0/0/0	0/0/0	0/0/0

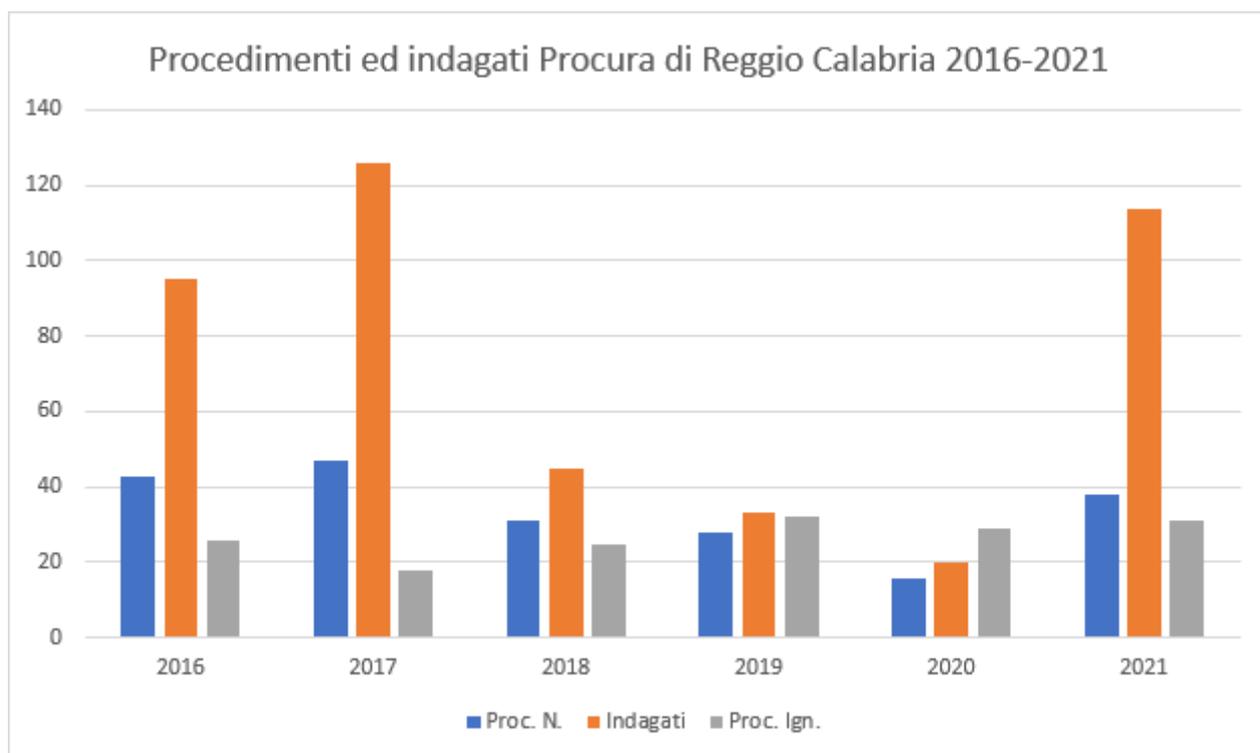
Non sono sopraggiunti i dati di Castrovillari e Paola. Il primo numero si riferisce al numero dei procedimenti penali noti (Mod. 21), il secondo al numero degli indagati, il terzo al numero dei procedimenti ignoti (Mod. 44), es. 4/6/1= 4 procedimenti a carico noti, 6 indagati, 1 procedimento a carico di ignoti. min.= Procura per i minorenni. Uso consentito citando la fonte: "Ciro Troiano, Rapporto Zoomafia 2022, LAV".

Facendo una proiezione dei dati pervenuti su scala regionale, possiamo stimare che **nel 2021** nella regione **sono stati registrati circa 420 fascicoli** (circa il 4,47% di quelli nazionali), con un tasso di 21.37 procedimenti ogni 100.000 abitanti; e **circa 310 indagati** (circa il 5,95% di quelli nazionali), con un tasso di 15,77 indagati ogni 100.000 abitanti.

Nel 2021 rispetto al 2020, nell'ambito territoriale delle 8 Procure calabresi su 10 che hanno fornito dati per entrambi gli anni, si riscontra un aumento del +8,35% dei procedimenti penali per reati a danno di animali, e del +79,33% del numero degli indagati.



Dati riferiti al 2021. Mancano i dati di Castrovillari e Paola. Uso consentito citando la fonte: “Ciro Troiano, Rapporto Zoomafia 2022, LAV”.



In totale 69 procedimenti e 114 indagati nel 2021. Uso consentito citando la fonte: “Ciro Troiano, Rapporto Zoomafia 2022, LAV”.

“Un bilancio positivo che conferma ancora una volta l’azione di tutela del patrimonio ambientale da parte dei Carabinieri Forestali”. È quanto si legge in una nota diffusa il 17 febbraio 2022 dal Comando Regione Carabinieri Forestale “Calabria” in relazione ai dati dell’attività svolta nel 2021 dai militari dipendenti dal Comando Regione Carabinieri Forestale Calabria, che ha competenze anche per i

Reparti di specialità presenti in Sicilia. In particolare, sono stati effettuati dai Reparti 39mila controlli, 15.019 le persone controllate e 3600 i veicoli. Controlli questi che hanno generato il deferimento alle competenti Autorità Giudiziarie per varie violazioni ambientali di 1.264 persone con 1.720 reati accertati, 611 sequestri e 37 arresti. Gli illeciti amministrativi riscontrati e sanzionati sono stati 2.170, di cui 1.948 in Calabria, che hanno portato ad elevare sanzioni amministrative, nel solo territorio calabrese, per circa 2.300.000 di euro e per un totale di 2.535.171 di euro in entrambe le regioni, con 60 sequestri amministrativi e oltre 2173 persone sanzionate.

*«Diversi, complessi e spesso organizzati, i crimini contro gli animali in Calabria confermano la necessità di interventi più approfonditi e di strategie di contrasto più radicali – sostiene **Ciro Troiano**. – Dietro alle varie forme di maltrattamento di animali sovente si celano anche altri reati e altre realtà criminali. La Relazione annuale della Direzione Nazionale e Antiterrorismo riporta diversi riferimenti a condotte zoomafiose nella regione, in particolare per le infiltrazioni nel comparto della pesca e del commercio di pesce, nell'organizzazione di corse clandestine di cavalli e delle scommesse clandestine – sostiene **Troiano**. – Anche le penetrazioni della criminalità calabrese nella filiera della zootecnia sono menzionate nelle varie relazioni degli organismi antimafia. Alcune inchieste hanno accertato gli interessi di alcune 'ndrine per la caccia di frodo e la vendita di fauna selvatica. Lo Stretto di Messina rappresenta una delle "calde" del bracconaggio in Italia (definite «black spot»). La cattura e il traffico di avifauna contano migliaia di vittime. Come sosteniamo da tempo, – conclude **Troiano**, – un'azione di contrasto efficace deve adottare una visione strategica unitaria dei vari aspetti dell'illegalità zoomafiosa che incidono sul più vasto contesto della tutela della sicurezza pubblica e su quello della lotta alla criminalità organizzata: solo adottando iniziative investigative tipiche del contrasto ai sodalizi criminali si attuerà una strategia vincente».*